



COMUNE DI ALBINEA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DELIBERAZIONE N. 79

Data deliberazione 26-10-2015

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE

SEDUTA

DI Prima CONVOCAZIONE

OGGETTO: 7^ VARIANTE SPECIFICA NORMATIVA AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.R. n. 47/1978, INTEGRATO DALL'ART. 41 DELLA L.R. n. 20/2000. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore **18:30**, in Albinea nella sala Consiliare del Municipio previa osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti norme di Legge, vennero oggi convocati a seduta i Componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

GIBERTI NICO	Sindaco	Presente
IBATTICI ROBERTA	Consigliere	Presente
MENOZZI DANIELE	Consigliere	Presente
ROSSI FABIO	Consigliere	Assente
ANNOVI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
SREBERNIC SIMONE	Consigliere	Presente
BENASSI ANDREA	Consigliere	Presente
COSEDDU NOEMI	Consigliere	Presente
FERRARI GIULIA	Consigliere	Presente
GANAPINI DAVIDE	Consigliere	Presente
MARMIROLI GIOVANNI	Consigliere	Presente
MENOZZI FRANCESCO	Consigliere	Presente
GRASSELLI LUCA	Consigliere	Presente

Assessori esterni:

Nasi Mauro	A
Mattioli Francesca	P
Caprari Simone	P
Rossi Mirella	P

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Michela Schiena** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Sig. Nico Giberti** nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto nominando scrutatori i consiglieri: Benassi Andrea, Ganapini Davide e Grasselli Luca.

OGGETTO: 7^ VARIANTE SPECIFICA NORMATIVA AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.R. n. 47/1978, INTEGRATO DALL'ART. 41 DELLA L.R. n. 20/2000. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 11 marzo 1987 n. 904 di approvazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Albinea;
- la Deliberazione del C.C. n. 62 del 10/10/2000 di adozione della variante Generale al PRG del Comune di Albinea, ai sensi dell'art.14 della L.R. n. 47/1978 e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 210 del 27/08/2002 di approvazione della Variante Generale al PRG adottata con la citata Deliberazione n. 62 del 10/10/2000;
- la Deliberazione del C.C. n. 16 del 22/03/2004 di approvazione in via definitiva della 1^ variante parziale al PRG ai sensi dell'art.15 L.R. n. 47/1978 e s.m.i.;
- la Deliberazione del C.C. n. 20 del 26/03/2007 di approvazione in via definitiva della 2^ variante parziale al PRG ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 47/1978 e s.m.i.;
- la Deliberazione del C.C. n. 17 del 23/02/2009 di approvazione in via definitiva della 3^ variante parziale al PRG ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 47/1978 e ss. mm. i.;
- la Deliberazione del C.C. n. 40 del 26/07/2010 di approvazione in via definitiva della 4^ variante parziale al PRG ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 47/1978 e ss. mm. i.;
- Deliberazione del C.C. n. 14 del 19/03/2012 di approvazione in via definitiva della 5^ variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 15, comma 4 e 5 della L.R. n. 47/1978 e ss. mm. ii.;
- Deliberazione del C.C. n. 7 del 03/03/2014 di approvazione in via definitiva della 6^ variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 15, comma 4 e 5 della L.R. n. 47/1978 e ss. mm. ii.;

VISTA la Determinazione del Responsabile dell'Area Urbanistica Edilizia Privata Attività produttive n. 18/23 del 11/05/2005 con la quale è stato affidato all'Ing. Claudia Dana Aguzzoli, dello studio Progetti e Territorio sede in Reggio Emilia Via del Chionso 14, il servizio di redazione della variante parziale n. 7 e n. 8 al P.R.G. vigente ai sensi dell'art.15 L.R. n. 47/1978 e art. 41 L.R. n. 20/2000 ss.mm.ii. (Contratto Prot. n. 0008030 del 03/07/2015);

RICHIAMATA inoltre la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 25/05/2015 con la quale è stata adottata la 7^ variante specifica normativa al P.R.G. ai sensi dell'art.15 comma 4) lett. a) della L.R. n. 47/1978 come integrato dall'art. 1 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., finalizzata ad individuare l'uso U.11.3 "attività ludico ricreative con problematiche di impatto" e a definire le previsioni urbanistico territoriali in ordine all'eventuale insediamento di tale uso sul territorio comunale, come richiamato nella premessa della medesima Deliberazione, alla quale si rinvia per un' indicazione dettagliata e precisa;

DATO ATTO CHE :

- la Deliberazione e gli atti tecnici di variante sono stati pubblicati in formato digitale sul sito web dell'Ente nella sezione Urbanistica e Amministrazione Trasparente dall'11/06/2015, nonché

DELIBERA C.C. N. 79 DEL 26-10-2015

depositati presso l'Ufficio Segreteria dell'Area Tecnica dal 17/06/2015 al 17/07/2015, per 30 giorni consecutivi e tale deposito è stato reso noto al pubblico con avviso affisso all'Albo Pretorio di questo Comune - Reg. Pubbl. n. 609 del 29/06/2015, nonché mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 133 periodico Parte II^a n. 100 del 17/06/2015;

- dell'avvenuto deposito e pubblicazione è stata data comunicazione:
 - ✓ alla 1^a Regione Aerea - Direzione Demanio di Milano e al VI^a Reparto Infrastrutture - Bologna, con nota Prot. n. 0006211 del 26/05/2015;
 - ✓ all'Amministrazione Provinciale - Assessorato Urbanistica di Reggio Emilia con P.E.C. Prot. n. 0006585 del 04/06/2015;

VISTA la lettera pervenuta via P.E.C. dalla Provincia di Reggio Emilia – Servizio Pianificazione Territoriale Ambientale e Politiche Culturali in atti al Prot. dell'Ente n. 0007988 del 03/07/2015 con la quale si comunica l'interruzione parziale del termine per incompletezza degli strumenti urbanistici ai sensi degli art. 14 e 15 della L.R. n. 47/1978 con le seguenti richieste di integrazione degli elaborati costitutivi previsti dall'art. 48 della L.R. 47/78:

- ✓ originale e copia conforme parere AUSL e ARPA;
- ✓ con riferimento alla verifica di assoggettabilità a VAS ex D.Lgs. n. 152/2006 si chiede di produrre approfondimenti volti ad analizzare le matrici ambientali potenzialmente interessate dalle modifiche introdotte con la variante, con particolare riguardo al sistema viabilistico, alla mobilità, ai parcheggi ed all'inquinamento acustico;

PRECISATO che la richiesta di detti pareri è stata inoltrata all'A.S.L. con lettera Prot. n. 0006580 del 04/06/2015 e all'A.R.P.A. con lettera Prot. n. 0006581 del 04/06/2015;

RILEVATO che su detto Piano:

- ✓ l'A.U.S.L. Dip. di Sanità Pubblica di Reggio Emilia ha espresso parere favorevole per quanto di competenza in data 08/07/2015 Prot. N. 0061256 pervenuto a mezzo P.E.C. in atti al Prot. n. 0008260 del 08/07/2015 favorevole con le seguenti osservazioni specifiche:

“L’inserimento di “attività ludico ricreative con problematiche di impatto” all’interno delle zone omogenee D2 produttive artigianali e industriali edificate, di cui all’art. 66 delle NTA del PRG, di Botteghe e Case Spadoni risulta una scelta che rispecchia gli indirizzi normativi vigenti.

Nello specifico però la Zona Industriale Crostolo di Botteghe può presentare qualche problematica in virtù della vicinanza sul confine lato est e a sud della strada provinciale SP21 di insediamenti abitativi; pertanto si suggerisce di valutare l’opportunità di privilegiare l’inserimento di dette attività sull’area escludendo i confini sopra riportati da considerare eventualmente anche in strumenti urbanistici subordinati (piani attuativi e/o regolamenti specifici di esercizio)”

- ✓ A.R.P.A. in data 01/07/2015 Prot. n. PGRE/5726/2015 pervenuto in atti al Prot. n. 0007930 del 01/07/2015, favorevole per quanto di competenza alle seguenti condizioni:

“1. L'ammissibilità di funzioni ludico-ricreative di cui all'uso U.11.3 dovrà considerare la compatibilità acustica della specifica attività, secondo le norme tecniche che saranno previste nella Z.A.C., qualora approvata, e con specifica valutazione Previsionale di Impatto Acustico ai sensi dall'art.8 della L.447/95 redatta secondo i criteri previsti dalla Delibera di G.R. n. 673 del 14/04/2004.

2. Visto che si tratta di attività con frequentazione di pubblico, si ritiene che la loro localizzazione debba avvenire necessariamente in area servita dal collettore di pubblica fognatura, al fine di evitare l'installazione di sistemi di trattamento con scarico in corpo idrico superficiale, di difficile gestione, poiché l'uso dei locali, comporterebbe un carico inquinante discontinuo.”

DELIBERA C.C. N. 79 DEL 26-10-2015

DATO ATTO che si è ottemperato alla richiesta della Provincia provvedendo con lettera in atti ai Prot. n. 0010261 del 29/08/2015 ad inoltrare la documentazione mancante (pareri e Relazione di approfondimenti ambientali), ricevuta dalla Provincia da ultimo in data 31/08/2015 Prot. n. 45803 riaprendo così i termini istruttori;

RICORDATO CHE:

- in base a quanto disposto per i procedimenti di varianti specifiche (art. 2 comma 3 della L.R. n. 9/2008) tali da determinare l'uso di piccole aree a livello locale e modifiche minori (art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 4/2008) è comunque prevista la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006;
- di conseguenza, la variante di che trattasi include una relazione preliminare – verifica di assoggettabilità alla V.A.S. i cui contenuti sono volti a verificare i possibili effetti significativi sull'ambiente, prendendo a riferimento i sistemi ambientali e paesaggistici dell'area e del suo intorno, con analisi e valutazioni delle componenti, concludendosi con un giudizio finale sull'assoggettabilità alla procedura di V.A.S.;
- la V.A.S. sarà necessaria comunque solo qualora l'autorità competente valuti che la variante possa avere impatti significativi sull'ambiente;
- che in base alla L.R. n. 9/2008 (Art.1) l'autorità competente per i piani e i programmi dei Comuni è la Provincia;

VISTA la nota pervenuta in atti al Prot. n. 0011815 del 02/10/2015 con la quale l'Amministrazione Provinciale ha inoltrato il Decreto del Presidente n. 160 del 28/09/2015, relativo all'esame della variante di che trattasi, nella quale per quanto concerne le generali problematiche di ordine urbanistico-territoriale, ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. n. 47/1978, ha ritenuto di non formulare osservazioni;

DATO ATTO che per quanto riguarda la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 l'Amministrazione Provinciale nello stesso D.P. n. 160 ha proposto di escludere, ai sensi del comma 4 art. 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la presente 7^a Variante parziale al P.R.G. adottata con Deliberazione n. 43 del 25/05/2015 dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui agli articoli da 13 a 18 dello stesso D.Lgs n. 152/2006, a condizione che vengano rispettate le condizioni e le prescrizioni di cui ai sopracitati pareri A.U.S.L. e A.R.P.A.;

RICORDATO che la Verifica di assoggettabilità alla VAS non sostituisce l'autorizzazione paesaggistica, se e in quanto prevista ai sensi del D.Lgs n. 42/2004;

DATO ATTO che non sono pervenute osservazioni, anche da parte degli Enti militari preposti ai quali è stata data comunicazione del deposito e della pubblicazione della variante;

VISTI gli atti e gli elaborati finali costituenti la 7^a Variante Parziale al P.R.G., pervenuti dallo Studio Progetti & Territorio, così come di seguito elencati:

- VARIANTE n. 7/2015 al PRG Albinea - Relazione illustrativa ed estratti articoli NTA modificati
- Relazione di approfondimento degli aspetti ambientali

VISTO l'art.41 della Legge Regionale n. 20/2000 che consente ai Comuni, fino all'approvazione del PSC, POC e RUE in conformità alla predetta L.R. n. 20/2000, di adottare ed approvare varianti al P.R.G. di cui ai commi 4 e 7 dell'art.15 della L.R. 7 dicembre 1978 n.47, secondo le disposizioni della legge nazionale e regionale previgente;

VISTO inoltre l'art. 56 della recente L.R. n. 15/2013 che così dispone in tema di semplificazione della pubblicazione degli avvisi relativi ai procedimenti in materia di governo del territorio:

“1. Gli obblighi di pubblicazione di avvisi sulla stampa quotidiana, previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, sui procedimenti espropriativi e sui

DELIBERA C.C. N. 79 DEL 26-10-2015

procedimenti di localizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, si intendono assolti con la pubblicazione degli avvisi nei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.

2. *Resta ferma la possibilità di effettuare in via integrativa la pubblicità sui quotidiani, a scopo di maggiore diffusione informativa."*

PRECISATO CHE:

- la Regione Emilia Romagna, in collaborazione con il Polo Archivistico della Regione Emilia-Romagna (PARER), ha definito le modalità per il deposito dei piani urbanistici in formato digitale con validità giuridica ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. n. 85/5005 e ss.mm.ii. contenute nella "Circolare in merito alle modalità operative di deposito di strumenti urbanistici in formato digitale presso la Regione Emilia-Romagna (procedure ex art. 29 della L.R. n. 37/2002 e art. 41 della L.R. n. 20/2000)", in cui sono definite le regole per il confezionamento dei file degli atti amministrativi e tecnici dei piani urbanistici oggetto di deposito, e le diverse modalità per la loro trasmissione;
- ci si avvarrà pertanto, conformemente alle direttive del sopracitato D.Lgs. n. 85/2005 e ss.mm.ii. della facoltà di predisporre tutti gli elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati allo stesso ma depositati comunque presso la Segreteria Comunale, su supporto informatico non modificabile e firmati digitalmente corrispondente ai documenti originali in formato analogico, depositati presso l'ufficio proponente;

DATO ATTO che sulla proposta della presente Deliberazione il Responsabile dell'Area interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 come da nota allegata all'originale del presente atto;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000, in particolare l'art.42;

UDITI gli interventi del Sindaco Nico Giberti e del Consigliere Comunale Roberta Ibattici del gruppo "Uniti per Albinea" riportati sul sito dell'Ente e conservati in apposito cd;

CON voti unanimi espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 15, comma 4 e 5 della L.R. n. 47/1978 e successive modifiche ed integrazioni, come consentito dall'art. 41, comma 2, lett. b) della L.R. n. 20/2000, la 7^a variante specifica normativa al P.R.G. vigente, costituita dai seguenti atti ed elaborati:
 - VARIANTE n. 7/2015 al PRG Albinea - Relazione illustrativa ed estratti articoli NTA modificati
 - Relazione di approfondimento degli aspetti ambientali
- 2) di dare atto che la presente variante urbanistica è stata esclusa dalla Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. come Decretato dal Presidente della Provincia di Reggio Emilia con Decreto n. 160 del 28/09/2015 e che saranno comunque ottemperate le prescrizioni contenute nello stesso atto, così come descritto in premessa;
- 3) che non sono pervenute osservazioni, anche da parte degli Enti militari preposti ai quali è stata data comunicazione del deposito e della pubblicazione della variante;
- 4) di recepire altresì le indicazioni espresse nel D.P. della Provincia n. 160/2015 che invitano il Comune ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici ed imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere

DELIBERA C.C. N. 79 DEL 26-10-2015

conseguentemente al Decreto medesimo, alla luce dei protocolli siglati, con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

- 5) di dare atto che, ai sensi del dell'art.15 comma 3 della L.R. n. 47/1978, così come modificato dall'art.12 della L.R. n. 6/1995 i competenti uffici comunali dovranno provvedere, a trasmettere alla Provincia di Reggio Emilia e alla Regione Emilia Romagna gli elaborati del Piano Regolatore aggiornati con le modifiche apportate a seguito dell'approvazione della presente variante ed alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, precisando che non sarà effettuata la pubblicazione integrativa sulla stampa locale come consentito dall'art. 56 della L.R. n. 15/2013;
- 6) di incaricare il Responsabile dell'Area Urbanistica dell'espletamento di ogni ulteriore incombenza inerente e derivante da quanto disposto con il presente atto.

Inoltre, con voti unanimi espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

DELIBERA C.C. N. 79 DEL 26-10-2015

Deliberazione C.C. N° 79 del 26-10-2015

IL PRESIDENTE

Sig. Nico Giberti

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Michela Schiena

PUBBLICAZIONE

Si attesta che Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio Comunale Rep. n. e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi
Albinea li, 27.10.2015

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Michela Schiena

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta **esecutiva** il 26-10-2015

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art 134 4° comma D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

ai sensi art 134 3° comma del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Albinea li 27.10.2015

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Michela Schiena
